

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno martedì 02 **del mese di** luglio
dell' anno 2013 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bianchi Patrizio	Assessore
2) Bortolazzi Donatella	Assessore
3) Freda Sabrina	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede l'Assessore Bianchi Patrizio
attesa l'assenza del Presidente, ai sensi dell'art. 3, comma 2 L.R. 14/89

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: APPROVAZIONE DELL'ACCORDO PER L'ARMONIZZAZIONE SU SCALA REGIONALE DELLE REGOLE DI ACCESSO ALLE ZTL PER I VEICOLI MERCI IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA 2012-2015 "PER LA GESTIONE DELLA QUALITA' DELL'ARIA E PER IL PROGRESSIVO ALLINEAMENTO AI VALORI FISSATI DALLA UE DI CUI AL D.LGS. N. 155 DEL 13 AGOSTO 2010".

Cod.documento GPG/2013/973

Num. Reg. Proposta: GPG/2013/973

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che la mobilità urbana rappresenta per l'Unione Europea un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile; la Commissione Europea ha adottato il Libro verde "Verso una nuova cultura della mobilità urbana" allo scopo di promuovere il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità urbana e di ricercare, in collaborazione con tutte le Parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile;
- che la Commissione Europea ha adottato il libro bianco "Trasporti 2050" per un sistema di trasporti concorrenziale in grado di incrementare la mobilità dei passeggeri e delle merci arrivando ad una riduzione delle emissioni di anidride carbonica nei trasporti del 60% entro il 2050;

Premesso inoltre:

- che la Regione Emilia-Romagna considera tra gli obiettivi prioritari il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, tenuto conto delle importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull'ambiente, nonché del perdurare dei superamenti per PM10 e ossidi di azoto, e riconosce che il governo della distribuzione delle merci nelle città è uno degli ambiti di intervento più importanti per ridare efficienza ai sistemi urbani e, nello stesso tempo, per ridurre i livelli critici dell'inquinamento atmosferico provocato dal traffico stradale;
- che il 26 luglio 2012 la Regione Emilia-Romagna ha sottoscritto, con le 9 Province e con i Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, il X Accordo di Programma 2012-2015 per la gestione della Qualità dell'Aria per il progressivo allineamento ai valori

fissati dall' UE di cui al DLgs n.155/2010 e per la messa in atto di misure dirette alla mitigazione degli episodi di inquinamento atmosferico. Tale Accordo è stato elaborato in coerenza e in continuità con i precedenti, sottoscritti annualmente dal 2002;

- che il nuovo Accordo si propone di dare continuità alle misure già adottate riguardanti in particolare:
 - il completamento dei progetti di logistica urbana previsti dai precedenti Accordi, il cui obiettivo è quello di razionalizzare la distribuzione delle merci nelle aree urbane, attraverso un insieme di provvedimenti e azioni volte a modificarne l'organizzazione in particolare nei centri storici;
 - la promozione e incentivazione dell'uso di veicoli ecosostenibili, in particolare per incentivare lo sviluppo sia dell'elettrico nei trasporti, sia dell'infrastrutturazione elettrica;
- che la Regione ha approvato il 28/12/2012 con DGR n. 2069 gli "Indirizzi per l'elaborazione del Piano Regionale Integrato per la Qualità dell'Aria" di cui al DLgs 155/2010 e che sulla base di tali indirizzi verrà approvato il Documento preliminare di Piano;
- che la Regione si sta impegnando per lo sviluppo di una mobilità alternativa che preveda l'uso di mezzi elettrici e l'8 ottobre 2012 ha sottoscritto un Protocollo d'intesa con alcuni dei maggiori Comuni della Regione (Imola, Bologna, Modena, Cesena, Parma, Faenza, Piacenza, Ferrara, Ravenna, Forlì, Reggio Emilia) per l'armonizzazione delle regole di accesso e sosta dei veicoli elettrici nelle zone a traffico limitato (ZTL) nell'ambito del piano regionale "mi nuovo elettrico";
- che la Regione Emilia-Romagna ha approvato la legge regionale n.18/2011 riguardante il riordino e la semplificazione di regolamenti e norme e il miglioramento dell'azione amministrativa regionale e locale;

Rilevato:

- che gli interventi promossi dalla Regione per la logistica urbana prendono avvio nell'ambito degli "Accordi per la qualità dell'aria" del 2004, con l'intento di diminuire sia la congestione del traffico, sia le emissioni inquinanti. In particolare la Misura 5 riguarda il trasporto merci in ambito urbano e prevede "interventi infrastrutturali e tecnologici per la mobilità sostenibile

- dei mezzi utilizzati nelle attività produttive e commerciali e di distribuzione delle merci", attraverso la promozione di specifiche azioni volte a rendere più funzionale il trasporto destinato sia alla distribuzione commerciale sia all'acquirente finale, e soprattutto meno impattante;
- che i Comuni coinvolti si sono impegnati nello sviluppo di molteplici azioni per il governo della distribuzione delle merci nelle città, riguardanti in particolare:
 - governo degli accessi e dei percorsi, regolazione e ottimizzazione delle infrastrutture viarie mediante definizione di finestre orarie, corsie e piazzole dedicate, percorsi ottimizzati per tipologie di veicoli;
 - misure per il consolidamento dei carichi ed efficienza del trasporto merci e riduzione del numero di mezzi che entrano in centro (misure regolamentari e riorganizzative; piattaforme per la distribuzione urbana; cabine di regia);
 - che le esperienze sviluppate dai singoli Comuni hanno rivolto lo sguardo essenzialmente all'ambito locale, e ciò ha portato a una significativa disomogeneità delle soluzioni adottate, con particolare riferimento ai provvedimenti normativi di regolazione dell'uso delle infrastrutture (fasce orarie, regole di accesso, caratteristiche dei veicoli ammessi), con la conseguenza che la disomogeneità ha aumentato la complessità gestionale delle reti logistiche degli operatori che trasportano in tutto il territorio regionale, abbassandone i livelli di efficienza e che questo impatta negativamente sulle comunità locali in termini di qualità ambientale e di valorizzazione economica;
 - che si è valutato necessario individuare regole più omogenee che rendano più agevoli l'operatività del sistema produttivo e distributivo delle merci, anche nell'ottica della maggiore semplificazione e dell'alleggerimento degli oneri amministrativi;
 - che il X Accordo di Programma 2012-2015 per la gestione della Qualità dell'Aria per il progressivo allineamento ai valori fissati dall'UE di cui al DLgs n.155/2010 e per la messa in atto di misure dirette alla mitigazione degli episodi di inquinamento atmosferico prevede quindi:

- che i Comuni sottoscrittori partecipino al tavolo regionale di coordinamento per l'armonizzazione delle regole di accesso alla ZTL e/o al centro urbano, dei veicoli per la distribuzione di merci;
- che i Comuni si impegnino a individuare in quella sede, e ad applicare successivamente, una fascia oraria minima comune e a differenziare le altre fasce orarie o le regole di accesso tenendo conto delle caratteristiche dei veicoli;

Dato atto:

- che la Regione Emilia-Romagna, insieme ai Comuni facenti parte dell'Accordo sulla qualità dell'aria, il 29 gennaio 2013 ha istituito un Tavolo di coordinamento per l'armonizzazione delle regole di accesso al centro dei veicoli merci, con l'obiettivo di individuare regole armonizzate su base regionale in merito alla distribuzione urbana delle merci. Tali regole riguardano in particolare le finestre temporali di accesso alla ZTL di ciascun Comune e le relative classi di omologazione Euro dei veicoli, (a cui corrispondono diversi livelli emissivi) secondo quanto previsto dagli Accordi sulla qualità dell'aria sottoscritti. Il Tavolo si prefigge inoltre di analizzare possibili meccanismi di semplificazione armonizzata per la richiesta dei permessi di accesso dei veicoli merci alla ZTL;
- che il Tavolo di coordinamento per l'armonizzazione delle regole di accesso al centro dei veicoli merci, che si integra con l'accordo per l'accesso alla ZTL dei veicoli elettrici, già sottoscritto dai Comuni sopra i 50.000 abitanti, dopo un lavoro di analisi di circa cinque mesi con la partecipazione attiva degli Enti locali, ha concordato due fasce orarie minime comuni giornaliere e le classi di omologazione Euro dei veicoli che possono accedere in quelle fasce alla ZTL;
- che i risultati cui è pervenuto il Tavolo di coordinamento per l'armonizzazione delle regole di accesso al centro dei veicoli merci, sono in linea con la legge di semplificazione n.18/2011 riguardante il riordino e la semplificazione di regolamenti e norme e il miglioramento dell'azione amministrativa regionale e locale;
- che le ordinanze e i provvedimenti predisposti da ciascun Comune riguardanti le merci in applicazione del presente

Accordo, saranno pubblicati nel sito www.liberiamolara.it;

Ritenuto indispensabile e urgente procedere quindi alla sottoscrizione di un Accordo tra la Regione Emilia-Romagna, i Comuni Capoluogo ed i Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, per recepire quanto concordato nel Tavolo di coordinamento per l'armonizzazione delle regole di accesso al centro dei veicoli merci;

Visto lo Schema di Accordo per l'armonizzazione su scala regionale delle regole di accesso alle ZTL per i veicoli merci allegato quale parte sostanziale ed integrante al presente atto;

Richiamate le proprie delibere n. 1057 del 24/07/2006, n. 1663 del 27/11/2006, n. 2416 del 29/12/2008, n. 2060 del 20 dicembre 2010, n. 1222 del 04/08/2011 e n. 905 del 02/07/2012;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 101 del 10/05/2010 avente ad oggetto "Nomina dei componenti della Giunta regionale e specificazione delle relative competenze" e n. 130 del 3/06/2010 di modifica ed integrazione allo stesso;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a "Programmazione territoriale, urbanistica. Reti di infrastrutture materiali e immateriali. Mobilità, logistica e trasporti" e dell'Assessore a "Ambiente, Riqualificazione urbana";

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di approvare lo Schema di "Accordo per l'armonizzazione su scala regionale delle regole di accesso alle ZTL per i veicoli merci", allegato quale parte sostanziale ed integrante della presente delibera (ALLEGATO A);
2. di autorizzare l'Assessore alla Programmazione territoriale, urbanistica. Reti di infrastrutture materiali e immateriali. Mobilità, logistica e trasporti, o suo delegato e l'Assessore all'Ambiente,

Riqualificazione urbana o suo delegato, alla firma dell'Accordo di cui al punto precedente, autorizzandolo ad apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per il buon fine dell'Accordo stesso.

**ACCORDO PER L'ARMONIZZAZIONE SU SCALA REGIONALE DELLE
REGOLE DI ACCESSO ALLE ZTL PER I VEICOLI MERCI**
(*ACCORDO ATTUATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA 2012-2015 "PER
LA GESTIONE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E PER IL PROGRESSIVO
ALLINEAMENTO AI VALORI FISSATI DALLA UE DI CUI AL D.LGS. N. 155 DEL
13 AGOSTO 2010 "*)

Premesso:

- che la mobilità urbana rappresenta per l'Unione Europea un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile; la Commissione Europea ha adottato il Libro verde "Verso una nuova cultura della mobilità urbana" allo scopo di promuovere il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità urbana e di ricercare, in collaborazione con tutte le Parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile;
- che la Commissione Europea ha adottato il libro bianco "Trasporti 2050" per un sistema di trasporti concorrenziale in grado di incrementare la mobilità dei passeggeri e delle merci arrivando ad una riduzione delle emissioni di anidride carbonica nei trasporti del 60% entro il 2050.

Premesso inoltre:

- che la Regione Emilia-Romagna considera tra gli obiettivi prioritari il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, tenuto conto delle importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull'ambiente, nonché del perdurare dei superamenti per PM10 e ossidi di azoto, e riconosce che il governo della distribuzione delle merci nelle città è uno degli ambiti di intervento più importanti per ridare efficienza ai sistemi urbani e, nello stesso tempo, per ridurre i livelli critici dell'inquinamento atmosferico provocato dal traffico stradale;
- che il 26 luglio 2012 la Regione Emilia-Romagna ha sottoscritto, con le 9 Province e con i Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, il X Accordo di Programma 2012-2015 per la gestione della Qualità dell'Aria per il progressivo allineamento ai valori fissati dall' UE di cui al DLgs n.155/2010 e per la messa in atto di misure dirette alla mitigazione degli episodi di inquinamento atmosferico. Tale Accordo è stato elaborato in coerenza e in continuità con i precedenti, sottoscritti annualmente dal 2002;
- che il nuovo Accordo si propone di dare continuità alle misure già adottate riguardanti in particolare:
 - il completamento dei progetti di logistica urbana previsti dai precedenti Accordi, il cui obiettivo è quello di razionalizzare la distribuzione delle

merci nelle aree urbane, attraverso un insieme di provvedimenti e azioni volte a modificarne l'organizzazione in particolare nei centri storici;

- la promozione e incentivazione dell'uso di veicoli ecosostenibili, in particolare per incentivare lo sviluppo sia dell'elettrico nei trasporti, sia dell'infrastrutturazione elettrica;
- che la Regione ha approvato il 28/12/2012 con gli "Indirizzi per l'elaborazione del Piano Regionale Integrato per la Qualità dell'Aria" di cui al DLgs 155/2010 e che sulla base di tali indirizzi verrà approvato il Documento preliminare di Piano;
- che la Regione si sta impegnando per lo sviluppo di una mobilità alternativa che preveda l'uso di mezzi elettrici e l'8 ottobre 2012 ha sottoscritto un Protocollo d'intesa con i maggiori Comuni della Regione (Imola, Bologna, Modena, Cesena, Parma, Faenza, Piacenza, Ferrara, Ravenna, Forlì, Reggio Emilia) per l'armonizzazione delle regole di accesso e sosta dei veicoli elettrici nelle zone a traffico limitato (ZTL) nell'ambito del piano regionale "mi muovo elettrico";
- che la Regione Emilia-Romagna ha approvato la legge regionale n.18/2011 riguardante il riordino e la semplificazione di regolamenti e norme e il miglioramento dell'azione amministrativa regionale e locale.

Rilevato:

- che gli interventi promossi dalla Regione per la logistica urbana prendono avvio nell'ambito degli "Accordi per la qualità dell'aria" del 2004, con l'intento di diminuire sia la congestione del traffico, sia le emissioni inquinanti. In particolare la Misura 5 riguarda il trasporto merci in ambito urbano e prevede "interventi infrastrutturali e tecnologici per la mobilità sostenibile dei mezzi utilizzati nelle attività produttive e commerciali e di distribuzione delle merci", attraverso la promozione di specifiche azioni volte a rendere più funzionale il trasporto destinato sia alla distribuzione commerciale sia all'acquirente finale, e soprattutto meno impattante;
- che i Comuni coinvolti si sono impegnati nello sviluppo di molteplici azioni per il governo della distribuzione delle merci nelle città, riguardanti in particolare:
 - governo degli accessi e dei percorsi, regolazione e ottimizzazione delle infrastrutture viarie mediante definizione di finestre orarie, corsie e piazzole dedicate, percorsi ottimizzati per tipologie di veicoli;
 - misure per il consolidamento dei carichi ed efficienza del trasporto merci e riduzione del numero di mezzi che entrano in centro (misure regolamentari e riorganizzative; piattaforme per la distribuzione urbana; cabine di regia);
- che le esperienze sviluppate dai singoli Comuni hanno rivolto lo sguardo essenzialmente all'ambito locale, e ciò ha portato a una significativa disomogeneità delle soluzioni adottate, con particolare riferimento ai

provvedimenti normativi di regolazione dell'uso delle infrastrutture (fasce orarie, regole di accesso, caratteristiche dei veicoli ammessi), con la conseguenza che la disomogeneità ha aumentato la complessità gestionale delle reti logistiche degli operatori che trasportano in tutto il territorio regionale, abbassandone i livelli di efficienza e che questo impatta negativamente sulle comunità locali in termini di qualità ambientale e di valorizzazione economica;

- che si è valutato necessario individuare regole più omogenee che rendano più agevoli l'operatività del sistema produttivo e distributivo delle merci, anche nell'ottica della maggiore semplificazione e dell'alleggerimento degli oneri amministrativi;
- che il X Accordo di Programma 2012-2015 per la gestione della Qualità dell'Aria per il progressivo allineamento ai valori fissati dall' UE di cui al DLgs n.155/2010 e per la messa in atto di misure dirette alla mitigazione degli episodi di inquinamento atmosferico prevede quindi:
 - che i Comuni sottoscrittori partecipino al tavolo regionale di coordinamento per l'armonizzazione delle regole di accesso alla ZTL e/o al centro urbano, dei veicoli per la distribuzione di merci;
 - che i Comuni si impegnino a individuare in quella sede, e ad applicare successivamente, una fascia oraria minima comune e a differenziare le altre fasce orarie o le regole di accesso tenendo conto delle caratteristiche dei veicoli;

Dato atto:

- che la Regione Emilia-Romagna, insieme ai Comuni facenti parte dell'Accordo sulla qualità dell'aria, il 29 gennaio 2013 ha istituito un Tavolo di coordinamento per l'armonizzazione delle regole di accesso al centro dei veicoli merci, con l'obiettivo di individuare regole armonizzate su base regionale in merito alla distribuzione urbana delle merci. Tali regole riguardano in particolare le finestre temporali di accesso alla ZTL di ciascun Comune e le relative classi di omologazione Euro dei veicoli (a cui corrispondono diversi livelli emissivi), secondo quanto previsto dagli Accordi sulla qualità dell'aria sottoscritti. Il Tavolo si prefigge inoltre di analizzare possibili meccanismi di semplificazione armonizzata per la richiesta dei permessi di accesso dei veicoli merci alla ZTL;
- che il Tavolo di coordinamento per l'armonizzazione delle regole di accesso al centro dei veicoli merci, che si integra con l'accordo per l'accesso alla ZTL dei veicoli elettrici, già sottoscritto dai Comuni sopra i 50.000 abitanti, è stato organizzato in collaborazione con l'Istituto sui Trasporti e la Logistica (ITL) (grazie a finanziamenti europei derivanti dal progetto C-Liege, Programma UE Intelligent Energy – Europe) e dopo un lavoro di analisi di circa cinque mesi ha concordato una fascia oraria minima comune di accesso alla ZTL e le classi di omologazione Euro dei veicoli ammessi;

- che risulta quindi indispensabile e urgente procedere alla sottoscrizione di un Accordo tra la Regione Emilia-Romagna, i Comuni Capoluogo ed i Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, per recepire quanto concordato nel Tavolo di coordinamento per l'armonizzazione delle regole di accesso al centro dei veicoli merci;

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Obiettivi

1. Il presente Accordo attuativo dell'Accordo di programma 2012-2015 "per la gestione della qualità dell'aria e per il progressivo allineamento ai valori fissati dalla UE di cui al DLgs n. 155 del 13 agosto 2010 " ha i seguenti obiettivi:
 - a) armonizzazione a livello regionale delle fasce orarie minime comuni per l'accesso dei veicoli merci conto terzi nelle zone a traffico limitato (ZTL) dei Comuni sottoscrittori;
 - b) armonizzazione a livello regionale delle classi di omologazione Euro dei veicoli per il trasporto merci conto terzi fino a 3,5 t che possono accedere alle ZTL nelle fasce orarie minime comuni individuate;

Art. 2 Campo d'applicazione

1. Il presente Accordo trova applicazione nei territori dei Comuni capoluogo di Provincia della Regione Emilia-Romagna, in quelli con popolazione superiore a 50.000 abitanti che sottoscrivono l'Accordo e negli ulteriori Comuni che intendano aderire anche successivamente allo stesso tramite sottoscrizione volontaria;

Art. 3 Regolamentazione per l'accesso alla ZTL

1. Le finestre orarie minime comuni per l'accesso alle ZTL delle categorie di veicoli merci di cui al punto 2, si applicano tutti i giorni feriali da lunedì a venerdì con i seguenti orari:
 - la mattina dalle 09:00 alle 10:30;
 - il pomeriggio dalle 15:00 alle 16:30;
2. in queste fasce orarie dovrà sempre essere garantito l'accesso alle ZTL alle seguenti categorie di veicoli merci:
 - veicoli EURO 4 e superiori;
 - veicoli GPL/Metano;
 - veicoli elettrici;

3. l'accesso dei veicoli merci alla ZTL nelle fasce orarie e per le categorie di veicoli indicate ai punti precedenti, avverrà comunque previa richiesta e successivo rilascio del titolo abilitativo all'accesso da parte del Comune di competenza;
4. ogni Comune sottoscrittore può valutare per particolari circostanze di ampliare la fascia oraria e le categorie di veicoli che possono accedere alla ZTL, fermo restando le fasce e le classi minime concordate e il rispetto dei limiti di circolazione dei veicoli previsti nell'Accordo di programma 2012-2015 "per la gestione della qualità dell'aria e per il progressivo allineamento ai valori fissati dalla UE di cui al DLgs n. 155 del 13 agosto 2010";
5. per quanto concerne in particolare i veicoli elettrici adibiti al trasporto merci viene confermata la regolamentazione stabilita nel Protocollo d'intesa per l'armonizzazione delle regole di accesso e sosta dei veicoli elettrici nelle zone a traffico limitato (ZTL) nell'ambito del piano regionale "mi muovo elettrico" (8 ottobre 2012) nei Comuni che lo hanno sottoscritto;

Art. 4 Durata

1. Il presente Accordo attuativo ha validità a partire dalla sua sottoscrizione fino al 31.12.2016;
2. il presente Accordo è prorogabile per concorde volontà dei partecipanti, previa reciproca consultazione tramite convocazione del Tavolo di coordinamento per l'armonizzazione delle regole di accesso al centro dei veicoli merci;
3. Almeno sei mesi prima della data di scadenza del presente Accordo attuativo, il Tavolo di coordinamento per l'armonizzazione delle regole di accesso al centro dei veicoli merci si riunisce per valutarne gli effetti, concordare le eventuali modifiche e gli eventuali aggiornamenti o integrazioni in vista del rinnovo dell'Accordo stesso;

Art. 5 Impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo

1. Ciascun Ente sottoscrittore nello svolgimento dell'attività di propria competenza si impegna:
 - a) ad applicare la regolamentazione indicata nel presente Accordo entro tre mesi dalla sottoscrizione;
 - b) a rispettare e applicare la regolamentazione indicata nel presente Accordo per tutta la durata dell'Accordo stesso;
 - c) ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento sia nella fase di informazione alla popolazione che nell'adozione dei provvedimenti previsti;
2. Comuni si impegnano ad inviare il testo dell'ordinanza o del provvedimento applicativo del presente Accordo alla redazione del sito web www.liberiamolara.it, all'indirizzo liberiamolara@arpa.emr.it, entro il 15 ottobre

2013. Nel caso di modifiche successive inerenti eventuali ampliamenti delle fasce orarie e/o delle classi di veicoli che possono accedere alla ZTL, si impegnano ad inviarle entro trenta giorni dall'entrata in vigore delle stesse;
3. la Regione si impegna a pubblicare le ordinanze e i provvedimenti predisposti da ciascun Comune riguardanti le merci e in applicazione del presente Accordo, nel sito www.liberiamolara.it;
 4. la Regione si impegna a coordinare le attività di supporto all'attuazione di quanto contenuto nel presente accordo;
 5. a Regione si impegna inoltre a supportare il Tavolo di coordinamento per l'armonizzazione delle regole di accesso al centro urbano dei veicoli per la distribuzione di merci al fine di ricercare possibili meccanismi di semplificazione armonizzata per la richiesta dei permessi di accesso dei veicoli merci alla ZTL;
 6. i Comuni, anche in considerazione dell'ottimizzazione dei carichi e delle tipologie di veicoli utilizzati, considerano la modalità di trasporto per conto terzi maggiormente in linea con gli indirizzi del presente accordo rispetto alla modalità conto proprio e, nella disciplina di rispettiva competenza, si impegnano a individuare modalità e regole di accesso e sosta nelle ZTL, da attuarsi sia a livello locale che regionale, che agevolino e favoriscano tale modalità di consegna delle merci.

Art. 6 Monitoraggio e verifica dell'Accordo

1. Gli Enti sottoscrittori si impegnano a svolgere le necessarie verifiche per il monitoraggio dell'attuazione del presente Accordo, da sotto porre al Tavolo come previsto al punto 3 dell'art. 4.

Bologna, _____

ENTI SOTTOSCRITTORI

Comune di Bologna	_____
Comune di Cesena	_____
Comune di Faenza	_____
Comune di Ferrara	_____
Comune di Forlì	_____
Comune di Imola	_____
Comune di Modena	_____
Comune di Parma	_____
Comune di Piacenza	_____
Comune di Ravenna	_____
Comune di Reggio Emilia	_____
Comune di Rimini	_____
Regione Emilia-Romagna	_____

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITA' esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/973

data 27/06/2013

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/973

data 27/06/2013

IN FEDE

Giuseppe Bortone

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'